

## DDL 2529

*dal Coordinamento Precari e Disoccupati di Venezia, 11/11/2003*

Ancora lontana la discussione preliminare del DDL, che prevedibilmente non inizierà prima di fine novembre, a oltre due mesi di distanza dalla sua presentazione. Il DdL AS 2529 *"Disposizioni in materia di graduatorie permanenti del personale docente della scuola e di conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento"* è stato assegnato il 27/10, come annunciato nella seduta n. 477 del 23 ottobre 2003, in sede referente alla 7<sup>a</sup> Commissione Istruzione pubblica, beni culturali del Senato; sono stati inoltre richiesti i preventivi pareri delle commissioni 1<sup>a</sup> Affari Costituzionali e 5<sup>a</sup> Bilancio. Il testo (immodificato) del DdL di iniziativa governativa, che il CdM aveva approvato il 19 settembre u.s. su proposta di Letizia Moratti, era stato presentato il 10 ottobre al Senato e annunciato nella seduta n. 473 del 14/10/2003.

Sfumata la tanto declamata urgenza, il DdL verrà discusso nei prossimi mesi ed è difficile prevederne l'approvazione prima di fine anno. Comunque, visto il doppio voto di fiducia previsto per la Finanziaria, è ormai probabile che dicembre e gennaio possano costituire i due periodi del percorso parlamentare. Il decreto per la riformulazione delle GP è quindi atteso per febbraio, con termine per la presentazione delle domande a marzo. Tuttavia è presumibile che venga offerta la possibilità, ai diplomandi del IV ciclo Ssis, di iscriversi con riserva, regolarizzando poi la propria posizione a maggio, dopo il conseguimento dell'abilitazione.

La Moratti ha inoltre dichiarato al Parlamento che l'approvazione del DdL e la riformulazione delle GP sono inevitabilmente "propedeutiche" alle immissioni in ruolo, che pertanto si confermano programmate non prima del prossimo a.s.. Per il momento le uniche assunzioni a T.I. di cui il governo si stava occupando erano quelle degli IRC (circa 15mila) e dei ricercatori universitari (un migliaio). E' di oggi la notizia dei 15mila dipendenti della scuola da assumere.